



Ai referendum antisociali di Radicali e Confindustria

10 quesiti contro i diritti dei lavoratori e lo stato sociale

Oggi è così..

Se vincono i SI sarà...

1 Abrogazione monopolio Inail

Le aziende sono obbligate ad aderire all' Inail e l' Inail interviene a indennizzare i lavoratori infortunati anche quando le aziende evadono il pagamento dei premi

Saranno le assicurazioni a scegliere quali aziende assicurare. All' Inail resteranno solo le aziende ad alto tasso di infortuni, è quindi prevedibile che migliaia di lavoratori (si stima oltre 2 milioni) potrebbero rimanere senza copertura assicurativa

2 Abrogazione fondi pubblici ai patronati

Ai patronati si rivolgono lavoratori e pensionati che hanno bisogno di informazioni o che devono fare pratiche per andare in pensione, avendo la certezza di rivolgersi a un solo ufficio senza perdersi nei meandri della burocrazia, Il servizio è completamente gratuito

I patronati non potranno per mancanza di fondi svolgere l'attuale lavoro o dovranno far pagare i lavoratori che si rivolgono ad essi, oppure i lavoratori e i pensionati dovranno rivolgersi direttamente all' Inps che non sarà in grado di rispondere alle domanda di assistenza, oppure pagando a consulenti privati.

3 Abrogazione obbligatorietà servizio sanitario nazionale

I lavoratori e i pensionati oggi non versano contributi al S.S.N., a seconda del reddito e della età possono pagare un ticket sulle prestazioni di cui necessitano.

Ognuno potrà aderire ad assicurazioni private naturalmente pagando premi elevati. Le assicurazioni potranno decidere di non assicurare chi ha particolari patologie che necessitano di cure costose oppure potranno richiedere premi salati. Chi non ha la possibilità di pagare tali premi si troverà abbandonato a se stesso

4 Abrogazione regolamentazione lavoro a domicilio

Si chiede l'abrogazione della legge del 1973 fatti salvi i primi due articoli.

L' abrogazione farebbe entrare in vigore la precedente legge del 1958 e quindi il lavoro a domicilio continuerebbe ad essere regolamentato anche se da una legge più vecchia : un referendum quindi assolutamente inutile

5 Abrogazione Trattenute sindacali

Si chiede l'abrogazione del prelievo automatico delle quote sindacali effettuate dall' inps per i pensionati, in realtà la legge si cui si chiede l'abrogazione riguarda i lavoratori dipendenti, ma tale legge la 311 del 1973 è già inefficace

Le trattenute di adesione dei lavoratori ai sindacati continueranno ad essere fatte in quanto sono i contratti collettivi che regolano ormai la materia. Si tratta anche in questo caso di un referendum assolutamente inutile e inefficace.

6 Abrogazione Pensioni di Anzianità

Fino al 2007 si può andare in pensione con 57 anni di anzianità e 35 anni di contributi oppure con 40 anni di contributi versati

Gli effetti del referendum sono sostanzialmente quelli di anticipare l'entrata a regime della riforma Dini impedendo ad alcune migliaia di lavoratori di andare in pensione, I risparmi per i conti dell'Inps sarebbero assolutamente irrisori.

7 Abrogazione vincoli sui contratti a termine

Negli ultimi anni è aumentata di molto la flessibilità delle assunzioni in cambio delle quali le aziende hanno ottenuto sgravi contributivi pari a circa 40.000 miliardi. La legge garantiva trattamenti univoci per tutti

Con il referendum si abolisce l'art. 5 della legge 230/62, in questo modo le aziende non saranno più obbligate a riconoscere le ferie, le festività, la tredicesima e la liquidazione ai lavoratori assunti con contratti a termine, Un bel risparmio di circa 5000 miliardi per le imprese italiane.

8 Libertà di licenziamento

Oggi le aziende con oltre 15 dipendenti possono licenziare solo in presenza di una giusta causa.

Viene sancito il diritto a licenziare anche senza motivo e senza alcun risarcimento. Paradossalmente i lavoratori delle medie e grandi aziende avranno un trattamento inferiore a quanto previsto per le piccole aziende. Sul piano dei costi economici avviene il trasferimento dei costi dall' impresa allo stato, infatti un lavoratore licenziato equivale ad un sussidio di disoccupazione. Da pagare.

9 Abrogazione collocamento pubblico

I lavoratori in cerca di lavoro si devono iscrivere al collocamento dal quale se ne hanno diritto otterranno una indennità di disoccupazione. Il servizio è assolutamente gratuito

Con la libertà di costituzione di agenzie private di collocamento, le stesse potranno chiedere a chi si iscrive di pagare una quota di adesione. Infatti viene abrogata anche la norma sulla gratuità del servizio. Si ritorna a una forma, magari moderna, ma di puro capolarato.

10 Abrogazione regolamentazione lavoro part - time

Oggi il lavoro part-time è regolato, in particolare per quanto riguarda la durata, il ritorno a orario normale e la possibilità per le aziende di allungare gli orari, oltrechè un salario proporzionale a chi fa orario pieno.

In questo caso il referendum aggraverebbe anzichè ridurre gli oneri contributivi che gravano sul lavoro part - time. Infatti il referendum abolisce anche la normativa previdenziale dei rapporti di lavoro che attualmente è commisurata alle ore di lavoro prestate con un aumento dei costi previdenziali per le imprese

Federazione Impiegati Operai Metalmeccanici